

**Libro dei Verbali
dell'Assemblea dei Soci**



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

10 ottobre 2022

Il giorno lunedì 10 ottobre alle ore 10,30 si è riunita in via telematica sulla piattaforma del Centro l'Assemblea dei Soci del Centro Piemontese di Studi Africani (CSA), convocata via mail in data 26 settembre con il seguente ordine del giorno (Allegato n. 1):

- 1 Comunicazioni del Presidente;
- 2 Approvazione del piano di rientro del debito 2021;
- 3 Approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2021 e della relativa relazione delle attività;
- 4 Approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2022 aggiornato e del relativo programma delle attività;
- 5 Varie ed eventuali.

Sono presenti in collegamento:

il Presidente del Centro, Ambasciatore Renzo Mario Rosso;

il Dr. Daniele Frigeri, Presidente del CESPI (Centro Studi di Politica Internazionale);

il Dr. Antonio Ippolito, delegato dal Sindaco Stefano Lo Russo;

la Dr.ssa Elena Apollonio, Funzionaria della Città Metropolitana di Torino, delegata dal Vicesindaco Jacopo Suppo;

la Dr.ssa Marisa Del Grosso, Presidente dell'Associazione Piemonte Africa;

il Dr. Carmelo Termine, commercialista del Centro.

Alle ore 10,40 si dà atto che l'Assemblea è legalmente costituita con la presenza di 4 dei 5 soci.

E' presente alla seduta e funge da verbalizzante, come previsto dallo Statuto, il Direttore del Centro, Dott. Federico Daneo.

1 Comunicazioni del Presidente

Il Presidente prende la parola e ringrazia gli intervenuti. Nel sottolineare con rammarico l'assenza del socio Regione Piemonte, ricorda come questa Assemblea sia in realtà la continuazione di quella convocata a Luglio, che era stata spostata a settembre e successivamente ad ottobre proprio per consentire la partecipazione attiva di chi oggi non ha ritenuto neanche di comunicare la propria assenza.

I punti in discussione sono noti, come note sono le difficoltà finanziarie di un Centro che nonostante tutto ha proseguito e prosegue la sua attività con appuntamenti che lo impegneranno fin dalle prossime settimane.

Riferisce come in una recente lettera ai Soci abbia avuto modo di presentare quelle che ritiene le due uniche possibili soluzioni per il superamento delle difficoltà e il rilancio del CSA. Nella prima si tratterebbe, come suggerisce il Revisore dei conti, di appianare le perdite di poca entità che si sono accumulate negli ultimi anni, attraverso un sostegno straordinario da parte dei Soci fondatori e, dopo l'uscita degli stessi dalla compagine associativa, consentire che le attività del CSA proseguano coordinate dal socio CeSPI che, nel contempo, aprirebbe un suo ufficio a Torino presso la sede del CSA. Nella seconda ipotesi, si tratterebbe di liquidare il CSA nella consapevolezza che al costo del ripiano sopra menzionato si aggiungerebbero tutte le spese associate alla chiusura (termine contratti di lavoro, chiusura utenze, alienamento dei beni materiali etc. etc.).

Questa seconda ipotesi oltre a rappresentare una grave perdita dell'eredità immateriale di un centro che, unicum nel patrimonio italiano, ha svolto e svolge attività apprezzate sia a livello nazionale sia internazionale, si tradurrà in un maggiore costo per l'inevitabile messa in liquidazione dell'associazione.

Nel ricordare come il suo ruolo di Presidente sia formalmente già scaduto il 28 giugno, lo stesso specifica che, nel caso in cui l'Assemblea odierna non si esprimesse con chiarezza sui punti all'OdG, riterrebbe il suo compito di accompagnamento superato e delegherebbe gli organi perché individuino un nuovo rappresentante del Centro.

Al termine del proprio intervento il Presidente lascia la parola al Direttore del CSA che, in merito alle attività in corso, ricorda come nel solo mese di ottobre siano state previste 4 diverse attività che hanno preso il via, il 4 ottobre scorso, con una presentazione del caso della città Nairobi nel contesto dei processi di urbanizzazione in Africa. Il 18 ottobre il CSA è stato coinvolto dall'Università di Scienze motorie in un percorso rivolto agli studenti sul tema dello sport come veicolo di integrazione. Il 22 e il 23 ottobre il CSA è operativo partner della "Torino Conference", un'iniziativa rivolta ad oltre 200 giovani per riflettere sullo stato della relazione tra UE e Unione africana a seguito del summit tenutosi a Bruxelles lo scorso febbraio. Il 27 le attività del mese si concluderanno con la "tradizionale" presentazione a Torino, in concomitanza con tutte le regioni d'Italia, del rapporto IDOS sulle Migrazioni 2022 presso la Chiesa Valdese.

2 Approvazione del piano di rientro del debito 2021

Il Direttore apre la discussione in merito al secondo punto all'OdG precisando come nell'elaborare un piano di rientro delle passività a tutto il dicembre 2021 il CdA abbia tenuto conto delle osservazioni presenti nella relazione annuale della Revisore dei conti. Il piano di rientro discusso in una riunione ad hoc convocata l'agosto scorso, prevedrebbe, per addivenire al recesso dalla compagine associativa, al netto del sostegno per l'anno in corso, un contributo straordinario della Regione Piemonte di 20.000 € e del Comune di Torino di 15.000 € per controbilanciare le minori entrate deliberate rispetto a quelle iscritte e approvate a bilancio negli anni 2020 e 2021.

In merito al punto all'OdG il Delegato della Città di Torino specifica come non abbia ricevuto indicazioni per rispondere e deliberare in merito al piano di rientro proposto.

La Delegata della Città Metropolitana precisa come l'Ente, le cui competenze sono state ridotte per legge, non finanzia da anni il CSA attraverso un sostegno economico diretto; tuttavia non esclude un intervento di ripiano straordinario che però, evidentemente, si potrebbe percorrere solo nel caso nel quale i soci fondatori Regione e Città intraprendessero un simile percorso.

Ritiene, inoltre, che un intervento della Città Metropolitana potrebbe realizzarsi solo dopo che almeno il Comune di Torino abbia intrapreso un chiaro percorso per individuare il sostegno straordinario necessario.

Nel suo intervento la Presidente di Piemonte Africa dichiara di non comprendere la ratio per la quale gli enti fondatori preferiscano sostenere spese maggiori per l'inevitabile chiusura del CSA piuttosto che limitarsi a ripianare il debito e, uscendo, offrire continuità alle attività, con la certezza di non dover più intervenire quale socio in futuro.

Il Presidente del CeSPI registra positivamente l'impegno del Comune ad individuare risorse per l'anno in corso (2022) e della Città Metropolitana ad intervenire alle condizioni espresse, ma rimane molto preoccupato per l'assenza della Regione che è soggetto fondamentale nelle decisioni che riguardano il destino del Centro.

3 Approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2021 e della relativa relazione delle attività

Il Direttore presenta per l'approvazione il bilancio consuntivo 2021 corredato dalla relazione del contabile e del revisore indipendente.

La Città Metropolitana e la Città di Torino si dichiarano indisponibili a votare il consuntivo 2021 in mancanza della presenza del Socio fondatore Regione Piemonte.

Il Direttore prende atto della mancanza di una maggioranza per l'approvazione e passa al punto successivo dell'OdG.

4 Approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2022 aggiornato e del relativo programma delle attività;

Il Direttore propone a votazione il preventivo 2022 nella versione aggiornata dal CdA del 1 agosto e trasmessa ai soci il 2 settembre.

Il rappresentante della Città di Torino dichiara di aver avuto mandato, in concorso con altri servizi, di individuare le risorse per il sostegno al CSA per l'anno in corso.

La Città Metropolitana e la Città di Torino si dichiarano indisponibili a votare il bilancio 2021 in assenza del socio fondatore Regione Piemonte.

5 Varie ed eventuali

Il Presidente prende atto del fallimento dell'Assemblea odierna che non è stata in grado di approvare neanche uno dei punti all'OdG. Visto che nell'Assemblea non si è registrato alcun progresso nelle direzioni proposte, si dichiara indisponibile a proseguire il suo mandato da Presidente, tanto più che si è trattato di una proroga, concessa solo al fine di terminare gli adempimenti del mandato e definire gli assetti futuri del Centro.

Preso atto della mancata approvazione del progetto di rilancio proposto e discusso da oltre due anni in tutte le sedi, anche il Direttore dichiara la sua indisponibilità a proseguire nella sua funzione di direzione della struttura, mettendosi comunque a disposizione per favorire il superamento dell'impasse a partire dal percorso di elezione di un nuovo legale rappresentante.

Non avendo altro da discutere la riunione si chiude alle ore 11,20.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente Renzo Mario Rosso



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Renzo Rosso".

Il Direttore Federico Daneo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Federico Daneo".